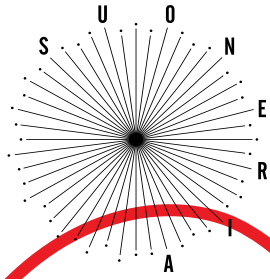


20<sup>23</sup>/<sub>24</sub>

**TEATRO  
GARYBALDI**



# SENZA LIMITI E CONFINI



Città di  
Settimo Torinese



FONDAZIONE CM

facebook instagram  
suoneriasettimo

Stagione Teatrale  
2023-2024

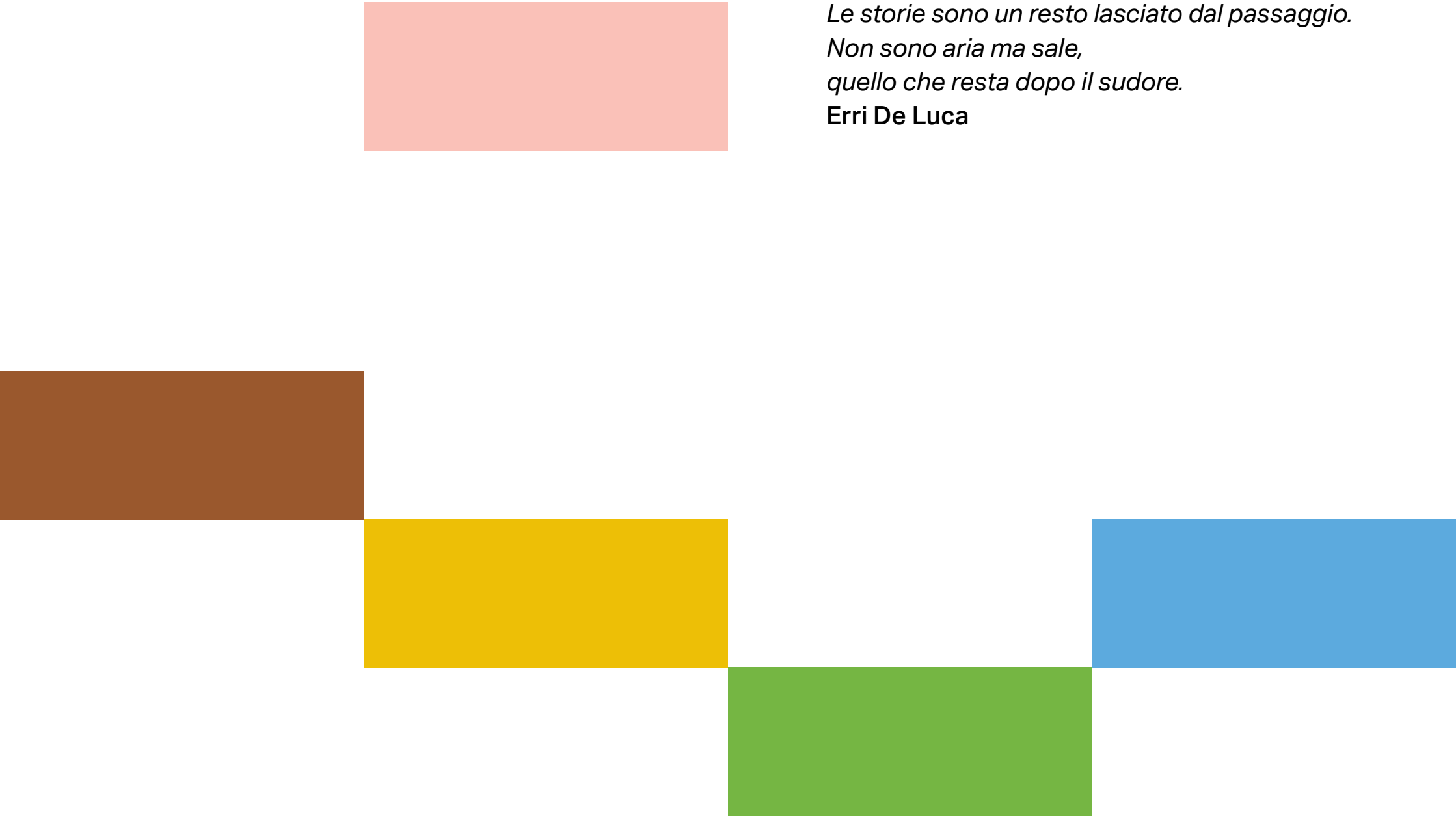
**SENZA  
LIMITI E  
CONFINI**




FONDAZIONE  
**PIEMONTE  
DAL VIVO**  
CIRCUITO REGIONALE MULTIDISCIPLINARE

 **MINISTERO  
DELLA  
CULTURA**

 **REGIONE  
PIEMONTE**



*Le storie sono un resto lasciato dal passaggio.  
Non sono aria ma sale,  
quello che resta dopo il sudore.*  
**Erri De Luca**



*Senza limiti e confini* è il titolo che abbiamo scelto per questa nuova Stagione al Garybaldi, la nostra seconda. Un omaggio a un artista che amiamo, Lucio Battisti, ma anche un manifesto, la sintesi del pensiero che ci ha guidati nella scelta di questa proposta artistica.

Ci piace infatti adottare un atteggiamento libero da sovrastrutture nel comporre la programmazione, scegliendo una molteplicità di linguaggi che si intrecciano per dare corpo alle parole, vita a riflessioni su temi profondamente innestati nel presente.

Per ribadire ancora una volta la forza del teatro quale luogo privilegiato di confronto, dialogo, emersione del sommerso: un luogo dove lo stare insieme conferma la sua forza politica a cui non vogliamo rinunciare.

Un luogo che accoglie la comunità, che crea esso stesso una potente comunità temporanea a ogni «chi è di scena», quando le luci si spengono e il palcoscenico prende vita per emozionarci, farci ridere, meravigliare. O anche scuoterci, instillandoci domande.

Storie per capire chi siamo e comprendere il tempo che viviamo.

O per viaggiare in altri mondi e tempi.

Abbiamo attinto alla letteratura, al teatro di narrazione, al teatro contemporaneo, mantenendo ancora una volta la musica come *fil rouge* che tesse la nostra personale trama: dieci spettacoli e un concerto che offrono un assaggio della infinita ricchezza dello spettacolo dal vivo.

Anche quest'anno poi ripartiremo dai più piccoli: perché la meraviglia nei loro occhi di domenica in domenica è stato un forte sprone per noi, un segnale che la direzione intrapresa era corretta. E perché pensiamo che bambine e bambini possano reinsegnarci la semplicità e l'immediatezza con cui il teatro va vissuto: un luogo dove liberare la fantasia.

Siamo molto felici di annunciare inoltre che, dopo molti anni, anche il Garybaldi avrà una stagione dedicata alle scuole, accolta con grande entusiasmo dagli istituti del territorio.

Un nuovo corso perché il teatro sia di tutte e tutti.

**Chiara Barbero e Romeo Grosso**

*Direzione artistica*

Chi ama il teatro non può farne a meno, e Settimo ama il teatro da tempo. La nuova stagione del Garybaldi si inserisce a pieno titolo nella lunga tradizione teatrale della nostra Città, proiettandola nel futuro e portando all'ombra della Torre spettacoli di grande valore con artisti di fama nazionale.

*Senza limiti e confini* recita il titolo della rassegna proposta dall'ATI Dandelion, che gestisce la Suoneria e il Garybaldi. Un ciclo di spettacoli che promette di emozionarci, farci riflettere e trasportarci un passo oltre. Al di là dei confini, appunto. Lo farà toccando vari temi diversissimi tra loro: questioni sociali, come i mutamenti climatici o la parità di genere, e questioni private, come l'amore, i legami, i rapporti personali. Lo farà attraverso la straordinaria lente del teatro, un linguaggio che lega in modo unico e speciale attori, attrici e pubblico.

Attendiamo l'arrivo di nomi di primissimo piano nel panorama teatrale nazionale, da Emma Dante a Paolo Rossi, da Piergiorgio Odifreddi a Valentino Corvino. E poi ancora Antonio Manzini con Tullio Sorrentino, Simona Molinari con Cosimo Damiano Damato, Raiz, Carlotta Vagnoli, Mariella Fabbris con Ilaria Schettini, Elena Ruzza e tutti gli altri artisti che calcheranno il palco da qui a maggio. Fra questi voglio sottolineare, con grande piacere, un ritorno particolarmente emozionante: quello di Marco Paolini, uno dei pilastri di quel Teatro Settimo che porterà in scena *Antenati*, uno spettacolo che si annuncia insieme epico, ironico, comico.

Dopo tanti anni, il cartellone teatrale torna inoltre a proporre titoli pensati esplicitamente per le scuole, e non possiamo che accogliere la novità con soddisfazione ed entusiasmo. L'opportunità di scoprire quest'arte è un regalo da fare alle nuove generazioni, che hanno bisogno di scoprire e innamorarsi della magia del teatro. Per poi magari, un giorno, raccoglierne l'eredità e portarla avanti, "senza limiti e confini".

**Elena Piastra**  
*Sindaca di Settimo Torinese*

**Silvano Rissio**  
*Presidente Fondazione ECM*

*La vita non è un problema da risolvere, ma una realtà da sperimentare.*  
**Søren Kierkegaard, *Papirer***

Il 2023 segna una tappa importante per Fondazione Piemonte dal Vivo, che arriva a compiere i suoi primi 20 anni di attività. La Fondazione nasceva infatti nel 2003 come gemmazione dell'Ufficio Territorio del Teatro Stabile di Torino, assumendo la denominazione di Circuito Teatrale del Piemonte: in vent'anni siamo evoluti dal concetto di distribuzione a quello di programmazione, superando il concetto di decentramento ed evolvendolo a favore di una più ampia politica di riequilibrio territoriale, quale braccio operativo della Regione Piemonte. Per fare questo, abbiamo ingaggiato le amministrazioni locali, i portatori di interesse – in primis le compagnie locali, ma anche il mondo della scuola e quello della sanità – e il pubblico superando il pensiero binario centro/periferia, favorendo lo sviluppo di reti locali ulteriori a quelle esistenti e interpretando il ruolo del Circuito come "abilitatore di contesto".

Il rapporto tra le Amministrazioni Locali e il Circuito, a riguardo della programmazione non solo teatrale ma culturale nel senso più ampio, è divenuto quindi uno spazio di negoziazione con al centro le esigenze e le aspirazioni delle comunità locali, generando di anno in anno cartelloni multidisciplinari, proposte per le scuole, laboratori, incontri, traiettorie di ricerca/azione, strategie di inclusione per i cittadini più fragili: minori, anziani, persone con disabilità.

È evidente che quello che ora descriviamo è un processo ancora in corso, e che necessita di essere nutrito e rinegoziato quotidianamente: è l'impegno che sin d'ora ci assumiamo per la stagione a venire e per i prossimi anni, a fianco delle tante comunità che abitano il nostro territorio e con le quali vogliamo continuare a guardare con fiducia al futuro.

**Matteo Negrin**  
*Direttore*  
*Fondazione Piemonte dal Vivo*



**18.11** sabato

ORE 21

# Antonio Manzini Tullio Sorrentino

**LO GRAN DILUVIO**

DA UN RACCONTO DI ROCCO SCHIAVONE

*Di e con* **Antonio Manzini**

*e con* **Tullio Sorrentino**

*Musiche dal vivo eseguite da* **Giovanni Cosma aka Moonari**  
*e* **Michele Mariola**

*Immagini proiettate di* **Giulia Cosma**

*Organizzazione* **Anna Voltaggio**

Lo scrittore, sceneggiatore e attore romano **Antonio Manzini** personifica la sua più nota e amata creatura, il vice questore **Rocco Schiavone**, antieroe protagonista di dodici romanzi e tredici racconti e dal 2016 anche dell'amata serie televisiva. Al suo fianco l'amico **Fabrizio "Brizio" Marchetti**, interpretato come nella serie da **Tullio Sorrentino**. All'interno di un gioco metaletterario, i due portano in scena un racconto scritto dallo stesso Schiavone: *Lo gran diluvio*. Un'ironica e moderna interpretazione di un episodio della *Genesi* (il Diluvio Universale, appunto). Un argomento serio, il maltrattamento del pianeta, trattato con la meravigliosa levità di cui è capace Manzini.

A far da contrappunto al racconto, in questo allestimento pensato ad hoc per il Garybaldi, sono le musiche interpretate dal vivo dal cantautore romano **Giovanni Cosma aka Moonari** e dal musicista e produttore **Michele Mariola**.

*Lo gran diluvio è un racconto inedito e che resterà tale perché pensato per una lettura pubblica. Ho sempre sperato che in questa lettura mi accompagnasse Tullio Sorrentino, un attore, un amico, con il quale ho condiviso più di vent'anni di professione. L'espedito letterario e teatrale consiste nel fatto che Lo gran diluvio è un racconto scritto da Rocco Schiavone e sarà proprio lui a leggerlo al pubblico insieme al suo amico Brizio, che nella fortunata serie televisiva è interpretato proprio da Tullio Sorrentino. La storia è una reinterpretazione dell'episodio presente nella Genesi, ambientato ai giorni nostri, dove il Creatore, deluso e irato da come la razza umana stia facendo scempio del Pianeta, decide di reiterare l'antica punizione e salvare solo pochi eletti meritevoli. Il problema è che i tempi sono mutati, Noè, figlio di Lamech, è difficile da reperire e soprattutto i Testi Sacri non esistono più...*

Antonio Manzini



**23.11** giovedì

ORE 21

**Simona Molinari**  
**Cosimo Damiano Damato**  
Valentino Corvino, Sudamerica Quartet  
**EL PELUSA Y LA NEGRA**  
LA STORIA CANTATA DI MARADONA E MERCEDES SOSA

*Di e con* **Cosimo Damiano Damato**  
*e con* **Simona Molinari**

*Musiche eseguite dal vivo da* **Sudamerica Quartet**  
*Arrangiamenti e direzione musicale* **Valentino Corvino**

*Foto di scena* **Mauro Boni 3C**

*Produzione* **KINO MUSIC**

*In collaborazione con* **BAOBAB**

*Hasta Siempre Maradona y Mercedes.*

Un dialogo visionario fra **Diego Armando Maradona** e **Mercedes Sosa**.  
La Negra y el Pelusa rivelano il loro genio, l'arte e allo stesso tempo i valori,  
i sentimenti, le lotte, le vittorie e le sconfitte. L'immortalità.

La voce di Maradona è affidata a **Cosimo Damiano Damato**, mentre  
quella di Mercedes Sosa a **Simona Molinari**, che si rivela sofisticata  
cantattrice alle prese con i monologhi scritti da Damato, scanditi da un  
viaggio musicale d'autore: un canzoniere potente, commovente e civile  
che vede la rilettura di perle di Mercedes Sosa e del repertorio classico  
argentino, attingendo anche al cantautorato italiano. Da *Canción de las  
simples cosas* a *Todo cambia* e *Gracias a la vida*, passando per classici  
come *Don't Cry for Me Argentina* e gli omaggi a **Pino Daniele** e **Lucio  
Dalla**. Autori che hanno saputo cantare Napoli, con brani leggendari come  
*Napule é* e *Caruso*.



**13.01** sabato

ORE 21

**Raiz**

**SI LL'AMMORE È 'O CCUNTRARIO  
D' 'A MORTE**

**RAIZ CANTA SERGIO BRUNI**

**Voce Raiz**

**Chitarra classica e arrangiamenti Giuseppe De Trizio**

**Chitarra classica e chitarra portoghese Adolfo La Volpe**

**Cajon, darabouka e percussioni Francesco Corrado De Palma**

**Contrabbasso Giorgio Vendola**

**Produzione AREALIVE**

**Raiz** è un artista poliedrico che viaggia tra musica e cinema. Leader e voce degli **Almamegretta**, negli ultimi anni si è affermato anche come attore recitando in vari film (*Passione* di John Turturro; *Ammore* e *Malavita* dei Manetti Bros; *Mixed by Erri* di Sidney Sibilia) e fiction (*Mare Fuori*). A febbraio 2023 è uscito il suo nuovo album ***Si ll'ammore è 'o ccuntrario d' 'a morte***, dedicato a **Sergio Bruni** e arrangiato da **Giuseppe De Trizio**, che porta in tour in Italia e all'estero insieme alla band con cui collabora da anni, i **Radicanto**.

*Un concerto accorato, tra narrazione e suono, dedicato alla musica scritta e interpretata da Sergio Bruni, è un'idea che accarezzavo da anni.*

*Le sue canzoni hanno accompagnato per un paio di generazioni la mia storia familiare e dunque omaggiando il grande artista avrei preso spunto per un tributo al mondo che mi ha generato e regalato i mezzi per esprimermi. Amo tutta la musica classica napoletana, eppure Sergio Bruni mi muove un battito di cuore in più.*

*Il fraseggio, l'accento, la sua – non so quanto consapevole – organicità alla canzone mediterranea tutta me lo fa sentire parente.*

*Io che ho sempre cercato di allargare gli orizzonti del Golfo, sciacquando i miei panni nel mediterraneo sud-orientale, sento il bisogno oggi di tornare all'origine attraversando il suo repertorio da autore.*

*Miei compagni di viaggio saranno ancora una volta, in qualità di musicisti e arrangiatori, i Radicanto.*

Gennaro Della Volpe, in arte Raiz





**02.02** venerdì

ORE 21

**Paolo Rossi**

**Emanuele Dell'Aquila, Alex Orciari**

**SCORRETTISSIMO ME**

PER UN FUTURO IMMENSO REPERTORIO

*Di e con* **Paolo Rossi**

*Musiche eseguite dal vivo da* **Emanuele Dell'Aquila  
e Alex Orciari**

*Produzione* **AGIDI**

*Avete perso l'ottimismo?*

*Abbiamo due ore circa per ritrovarlo insieme*

**Scorrettissimo me** unisce stand up e commedia dell'arte.

I contenuti variano e sono sempre legati all'attualità: dal modificarsi del virus, alla guerra, alla crisi economica.

Ci sono racconti sulla nuova censura (political corretta), sulla cancellazione della memoria e della cultura, sulla dittatura del pensiero unico, sul virus dell'informazione. Fenomeni che un cantastorie non può fingere di non vedere.

Agile, dirompente, sfuggente alle definizioni: **Scorrettissimo me** ha le caratteristiche di un evento più che di una rappresentazione. Un teatro d'emergenza? Delirio organizzato? Serata illegale? Teatro di rianimazione? Comunque un teatro di domande. Al centro della scena ci sono l'attore e i personaggi, ma soprattutto c'è la persona. Per allontanarsi dalle rappresentazioni tradizionali.

La parte musicale è eseguita rigorosamente dal vivo (e non dal morto) da **I Virtuosi del Carso** (più che musicisti una pattuglia acrobatica) e si adatta anch'essa al mutamento.

PS: Recitando col pubblico, e non al pubblico, ai presenti in sala è consentito intervenire, chiedere, interrompere, soprattutto restare svegli. In questo spettacolo, la quarta parete non esiste.



**03.03** domenica

**Carlotta Vagnoli**

**LE SOLITE STRONZE**

ORE 21

Di e con **Carlotta Vagnoli**

Drammaturgia sonora **Francesco Medda Arrogalla**

Produzione **MISMAONDA**

**Carlotta Vagnoli** è scrittrice, femminista intersezionale, attivista per i diritti delle donne e contro la violenza di genere. Ha iniziato a scrivere come sex columnist per «GQ» e «Playboy» e oggi usa i social per divulgare temi riguardanti il linguaggio, la violenza, gli stereotipi. Dal 2017 tiene lezioni nelle scuole medie e superiori d'Italia per avvicinare studenti e studentesse al tema del consenso e della prevenzione. Il suo motto è "Fate rumore!". Ha pubblicato *Maledetta sfortuna* (Fabbri Editore), l'ebook *Poverine* (Einaudi) e *Memorie delle mie puttane allegre* (Marsilio).

Approda a teatro con *Le solite stronze*, un monologo inedito che sintetizza il suo punto di vista sul ruolo delle donne nella società attuale, e di come chi non corrisponde allo stereotipo della brava donna "angelo del focolare" sia tacciata di essere una stronza.

In un mondo fatto a misura d'uomo, anche essere una stronza diventa una questione di sopravvivenza.



**09.03** sabato

**Mariella Fabbris  
Ilaria Schettini**

**DIVINA**

ORE 21

*Di e con* **Mariella Fabbris**

*Musiche arrangiate ed eseguite dal vivo da* **Ilaria Schettini**

*Recitare, che brutta parola. Recitare soltanto, mentre nel mondo si muore...*

Un soliloquio che diventa monologo, svincolato da una forma narrativa rigida. Un torrenziale recital comico, ispirato dall'amore incondizionato per il Teatro e dedicato alle sue protagoniste – senza distinzioni tra persone e personaggi. Da **Eleonora Duse** a **Cordelia**, da **Isabella Andreini** a **Giulietta**, da **Isadora Duncan** a **Medea**.

Il racconto di **Mariella Fabbris** si interfaccia continuamente con le musiche di **Ilaria Schettini**, tra accenni sonori, interpunzioni ritmiche che puntellano la voce recitante ed evocano paesaggi lontani.

Si attinge ai classici di **Chopin** come alle canzonette di **Anna Magnani** (a cui lo spettacolo è segretamente dedicato), passando per le composizioni originali di Schettini.

Uno spettacolo proteiforme, che si interroga su se stesso, sui personaggi che evoca. Sullo spazio-tempo in cui si situa. Interpellando il pubblico. **Divina** vive attraverso i decenni, riattualizzando la propria drammaturgia. Riscoprendo in questo gioco infinito l'immortalità delle grandi eroine teatrali.



**15.03** venerdì

**Marco Paolini**

**ANTENATI**

THE GRAVE PARTY

ORE 21

*Di e con* **Marco Paolini**

*Musiche* **Fabio Barovero**

*Luci* **Michele Mescalchin**

*Fonica* **Piero Chinello**

*Direzione tecnica* **Marco Busetto**

*Produzione* **Michela Signori per JOLEFILM**

*Spettacolo nato nel solco del progetto* **LA FABBRICA DEL MONDO**

*La nostra storia è un poema epico in codice, un cammino tortuoso, una saga senza paragoni e noi non siamo né la fine, né il fine di quella storia...*

**Antenati** è uno spettacolo che ripercorre l'evoluzione della nostra specie. Attraverso l'incontro immaginato con i nonni dei nonni, con le 8.000 generazioni che ci collegano ai nostri progenitori comuni, quel piccolo nucleo africano da cui tutta la nostra specie proviene.

Alla parola è affidato il compito di far vedere la stirpe che ci ha preceduto, da cui abbiamo ereditato difetti e virtù.

L'oralità richiede immaginazione, leggerezza e ironia; l'epica chiede gesti, fatti memorabili ed emozione; il teatro richiede di credere a ciò che si ascolta sapendo che tutto è finzione.

Oralità, epica, teatro e finzione li abbiamo inventati noi.

Abbiamo inventato le cose, le parole per chiamarle e il modo per articolarle dentro un discorso e le abbiamo lasciate in eredità ai figli dei figli. Dentro il genoma di ogni individuo ci sono tracce, informazioni in codice di tutti coloro che lo hanno preceduto.

Nella finzione del teatro seguendo quelle tracce si ricostruiscono i fili dei legami che permettono di organizzare una stravagante riunione di famiglia: tutti i nonni della storia chiamati a dar consiglio sul futuro della nostra specie a rischio di estinzione per catastrofici mutamenti climatici di origine antropica. I temi di fondo di questa storia sono l'evoluzione e l'ecologia. Ma, in chiave epico-comica, i fatti e i problemi del presente si legano ai problemi del passato, alle difficoltà e ai pericoli attraversati dai nostri antenati in 200.000 anni.

*Nessuno di noi è solo uno, nessuno è uno solo, io sono fili e non dati, fili, fili...*



**20.04** sabato

ORE 21

# Piergiorgio Odifreddi Valentino Corvino

LA MUSICA DEI NUMERI

I NUMERI DELLA MUSICA



**ECOMUSEI**  
PALCOSCENICO NATURALE

Eventi e percorsi per  
scoprire l'identità del  
territorio piemontese



*Conversazione matematico-sonora di*  
**Piergiorgio Odifreddi**  
*Con interventi anche musicali di* **Valentino Corvino**  
*Produzione* **CORVINO PRODUZIONI**

Mettere insieme un matematico appassionato di musica e un musicista che con i numeri proprio non se la dice è una vera e propria sfida al destino.

**Piergiorgio Odifreddi** e **Valentino Corvino**, ambedue cattedratici (Università e Conservatorio), ambedue di facile parola e avvezzi alle performance radiofoniche, televisive e teatrali.

Mettendo insieme differenze e somiglianze i due hanno costruito un concerto numerico che a poco a poco si trasforma in numero concertistico. Dall'esordio operistico – abbiamo dimenticato di dire che i nostri eroi cantano –, passando per le più diverse situazioni, danno la scalata alle scale, paragonano frazioni a ritmi esotici, trasformano serie arie classiche in improbabili pezzi ballabili con un semplice scambio di cifre...

Ma, come sosteneva un celebre presentatore televisivo, non finisce qui. E per conoscere la conclusione del viaggio non c'è che un solo modo... che lasciamo intuire al cortese pubblico.

Dalle ore 15 alle ore 18

**CONOSCI LA TUA CITTÀ**

Un pomeriggio con l'Ecomuseo del Freidano per conoscere luoghi e personaggi del territorio tra storia, memoria e scienza.

Passeggiata diffusa in città, laboratori, mostre e letture per famiglie presso la sede ecomuseale al Mulino Nuovo di Settimo Torinese.

A cura di Fondazione ECM

Per informazioni sul programma: [info@ecomuseodelfreidano.it](mailto:info@ecomuseodelfreidano.it) – 347.662.50.10





**18.05** sabato

ORE 21

**Elena Ruzza**

**IO SO**

**SULLA STRATEGIA DELLA TENSIONE IN ITALIA**

*Prima assoluta*

Con **Elena Ruzza**

Drammaturgia **Davide Rigallo e Elena Ruzza**

Con la collaborazione di

**Stefania Barzon** *psicologa e psicoterapeuta*

**Matteo Cantamessa** *digital creator*

**Claudio Geymonat** *giornalista, coordinatore Riforma.it portale della Chiesa Valdese in Italia*

**Gian Mario Gillio** *giornalista, portavoce di Articolo 21 Piemonte*

Con la partecipazione straordinaria di **Manlio Milani** *Presidente Associazione Familiari delle Vittime della strage di Piazza della Loggia*

Produzione **ASSOCIAZIONE CULTURALE TERRA TERRA**

In coproduzione con **8 PER MILLE VALDESE**

In collaborazione con **ARTICOLO 21 PIEMONTE, RIFORMA.IT, ZONA FRANCA SPAZI INTERCULTURALI ONLUS**

In occasione dei 50 anni dalla Strage di Piazza della Loggia (28 maggio 1974).

Con l'espressione strategia della tensione si intende un preciso segmento della storia italiana che si sviluppa tra il 1965 e il 1975, con propaggini sino ai primi anni '80. Questo periodo si caratterizza per la progressiva affermazione dell'uso della violenza nella lotta politica mediante la formazione di organizzazioni armate eversive di diversa matrice ideologica.

In questi quindici anni, l'Italia diventa teatro delle stragi più efferate dalla fine della seconda guerra mondiale, nonché di una sequenza diffusa di attentati, sequestri, scontri violenti.

Tutti questi atti vengono compiuti in un clima di tensione crescente, secondo un sistema di provocazioni, reazioni e paure utilizzate strumentalmente per obiettivi che non appaiono immediatamente comprensibili.

Ancora oggi, a oltre cinquant'anni di distanza, permangono nebbie e interrogativi sulle responsabilità e sulle reali motivazioni all'origine di quei fatti. Tuttavia, documentazioni emerse a partire dagli anni '90 del secolo scorso stanno fornendo elementi per interpretazioni nuove della strategia della tensione. In particolare, tali elementi permettono di inquadrarla più precisamente sia rispetto al contesto geopolitico del periodo (guerra fredda, alleanza atlantica, anticomunismo ecc.), sia rispetto al sistema democratico e costituzionale italiano, su cui la strategia della tensione, in forme diverse, ha cercato di incidere per modificarne l'assetto.

Con conseguenze che arrivano fino a oggi.

Lo spettacolo è parte di un progetto di inchiesta e teatro dal titolo *Sotto i fanali l'oscurità* – inchiesta sulla strategia della tensione.



**21.05** martedì

ORE 21

**Emma Dante**

**Sabino Civillieri, Manuela Lo Sicco**

**IL TANGO DELLE CAPINERE**

*Regia* **Emma Dante**

*Con* **Sabino Civillieri e Manuela Lo Sicco**

*Luci* **Cristian Zucaro**

*Assistente alla regia* **Daniela Mangiacavallo**

*Organizzazione* **Daniela Gusmano**

*Coordinamento e distribuzione* **Aldo Miguel Grompone**

*Produzione* **ATTO UNICO**

*In coproduzione con* **TEATRO BIONDO PALERMO,**

**EMILIA ROMAGNA TEATRO ERT – TEATRO NAZIONALE,**

**TEATRO DI ROMA – TEATRO NAZIONALE, CARNEZZERIA,**

**THÉÂTRE DES 13 VENTS – CENTRE DRAMATIQUE NATIONAL**

**MONTPELLIER, MA SCÈNE NATIONALE – PAYS DE MONTBÉLIARD**

*In collaborazione con* **SUD COSTA OCCIDENTALE**

*So che un amore*

*può diventare bianco*

*come quando si vede un'alba*

*che si credeva perduta.*

Alda Merini

Sulle note di vecchie canzoni, una coppia di anziani (interpretati da **Sabino Civillieri** e **Manuela Lo Sicco**) festeggia l'arrivo del nuovo anno "ballando" a ritroso la sua storia. Lentamente si svestono, cambiano aspetto, sembrano più giovani. Avvolti dalla voce di **Mina**, di **Tenco** e di un'infinità di altre canzoni indimenticabili i due ripassano i momenti più importanti di una vita intera. Ricordando, si ritrovano l'un l'altra. In un mosaico di memorie saldato dalla potenza musicale.

**Emma Dante** compone con il *Tango delle Capinere* un'ode malinconica all'amore che è un antidoto alla solitudine. Uno spettacolo intriso di una forza misteriosa e arcaica, che ci riporta alla matrice rituale del teatro. Alla sua essenziale carnalità.

# PASSIONE@TEATRO

FUORI ABBONAMENTO



11.05 sabato

## Comme d'habitude

UN GIORNO ANCORA

ORE 21

Regia Lucio Barbati

Con Enza Barresi, Gian Piero Canobbio, Domenico Dicosta, Alessandra Elia, Nadia Forlin, Patrizia Bardelotto, Mauro Nas Naretto, Mariarosa Pecorino  
Produzione COMME D'HABITUDE

*È matto chi non indugia al ricordo.*

Alda Merini

E se potessimo incontrare noi stessi come eravamo trent'anni fa?  
E se avessimo l'occasione di poter cambiare il nostro passato?  
Questi affascinanti interrogativi costituiscono il "tessuto" del nuovo spettacolo di *Comme d'habitude*. Attraverso elementi di biomeccanica teatrale uniti all'assurdo e al tragicomico, la compagnia ci conduce in un infinito numero di mondi dove non esistono né lo spazio né il tempo. Una dimensione – come quella descritta da Adamov – in cui il mondo visibile e invisibile si toccano e si urtano, alla ricerca di tutto ciò che saremmo potuti essere e non siamo stati. Gli attori in scena sono delle anime perse che hanno la possibilità di ritornare in vita per un solo giorno, incontrando i loro "se stessi" alternativi in un gioco caleidoscopico di incredibili circostanze, con un solo obiettivo comune: ritornare a Disneyland.

Una rassegna voluta dal Teatro Garybaldi | Suoneria, dalla Fondazione ECM e dal Comune di Settimo Torinese dedicata a chi sul territorio ha fatto del teatro il suo linguaggio più intimo. Uno spazio dove spendere il proprio tempo migliore: un luogo che non discrimina, ma accoglie.

Una piccola rassegna che entra con piena dignità nel cartellone del Garybaldi. Ogni stagione teatrale offrirà alle compagnie amatoriali un luogo dove esprimersi, modellandosi anche sulle istanze della città, dando spazio alle novità, alle nuove produzioni che nascono su questo territorio: un'occasione di espressione autentica e di confronto con il pubblico.

Un modo per rendere protagonisti quanti del teatro sono innamorati, e vivono spendendosi con impegno e amore in un'arte che racchiude l'essenza dell'essere umano.

### BIGLIETTI

Intero € 12,00 + d.p.

Ridotto\* € 10,00 + d.p.

Ridotto under 18 € 7,00 + d.p.



## BIGLIETTERIA

Gli abbonamenti e i biglietti dei singoli spettacoli saranno in vendita a partire dal giorno 27 ottobre 2023.

### Modalità di vendita

I singoli spettacoli della stagione saranno in vendita attraverso la biglietteria fisica del teatro e il circuito on line Vivaticket. Gli abbonamenti saranno in vendita esclusivamente attraverso la biglietteria fisica del teatro.

### Orari di biglietteria

La biglietteria del teatro è aperta tutti i venerdì dell'anno (a eccezione dei giorni festivi e dei periodi estivi) dalle ore 16.00 alle ore 19.00 e tutti i giorni di spettacolo a partire da un'ora prima dell'inizio.

### Aperture di biglietteria per campagna abbonamenti e biglietti

Sono previste aperture straordinarie della biglietteria del teatro per favorire l'acquisto degli abbonamenti e dei biglietti per la stagione teatrale nelle seguenti giornate:

Venerdì 27 ottobre → ore 16 — 19.

Sabato 28 ottobre → ore 10 — 13.

Venerdì 3 novembre → ore 16 — 19.

Sabato 4 novembre → ore 10 — 13.

## BIGLIETTI SINGOLI

Intero € 18,00 + d.p.

Ridotto\* € 15,00 + d.p.

Ridotto under 18 € 10,00 + d.p.

I posti sono numerati e preassegnati al momento dell'acquisto

Ad eccezione dello spettacolo *UN GIORNO ANCORA*

## ABBONAMENTI

### CARNET SOSTENITORE 10 SPETTACOLI

Abbonamento che comprende tutti gli spettacoli della stagione

**SENZA LIMITI E CONFINI**, con posto fisso numerato e preassegnato.

Prezzo

Intero € 155,00

Ridotto\* € 130,00

**SENZA  
LIMITI E  
CONFINI**



## CARNET 6 SPETTACOLI

Abbonamento che prevede la scelta da parte dello spettatore al momento dell'acquisto di 6 spettacoli fra quelli proposti in Stagione Teatrale, con posto libero numerato e preassegnato.

Prezzo

Intero € 99,00

Ridotto\* € 82,50

\*riduzioni per minori di 25 anni o maggiori di 67 anni; possessori Abbonamento Musei Piemonte e Valle d'Aosta, iscritti FAI, abbonati alle stagioni a cura di Piemonte dal Vivo, soci ARCI, clienti del regionale di Trenitalia\*\*. È necessario esibire un documento di identità o altro titolo che certifichi il diritto alla riduzione al momento dell'ingresso in teatro.

\*\* possessori di abbonamento annuale o mensile regionale Trenitalia a tariffa 40/13 o con applicazione sovragionale in vigore e valido; possessori di abbonamento annuale o mensile regionale Trenitalia a tariffa 41/13/Formula in vigore e valido. Non sarà ammesso pubblico in sala dopo l'ora prevista per l'inizio dello spettacolo.

STAGIONE FANTA TEATRO RAGAZZI 2023-24

## INCANTO E MAGIA

### BIGLIETTI

**RAPERONZOLA, JACK E IL FAGIOLO MAGICO, GLI ELFI DI BABBO NATALE, BIANCANEVE, TOPO DI CITTÀ E TOPO DI CAMPAGNA, I TRE PORCELLINI**

Ingresso: biglietteria fisica € 7 / on line € 5 + d.p.

(gratuito per i minori di 3 anni che occupano lo stesso posto a sedere dell'adulto che li accompagna)

### FAMILY SHOW LA SPADA NELLA ROCCIA – IL MUSICAL

c/o Teatro Concordia (Venaria Reale, TO)

Adulto € 12,00 + d.p.

Bambino € 10,00 + d.p.

I biglietti per questo spettacolo sono acquistabili anche presso la biglietteria di Suoneria

I posti sono numerati e preassegnati all'atto dell'acquisto

Gli spettacoli potrebbero subire variazioni in ordine a data, titolo, orario e luogo di rappresentazione per ragioni indipendenti dal teatro.

Tutti gli aggiornamenti verranno comunicati attraverso il sito e i social di Suoneria.

# FANTA TEATRO RAGAZZI 2023/24

ore 15.30 e ore 17.00  
**TEATRO  
GARYBALDI**  
Via Partigiani, 4  
Settimo Torinese

5 novembre  
RAPERONZOLA

19 novembre  
JACK E IL FAGIOLO MAGICO

3 dicembre  
GLI ELFI DI BABBO NATALE

21 gennaio  
BIANCANEVE

18 febbraio  
TOPO DI CITTÀ E TOPO DI CAMPAGNA

10 marzo  
I TRE PORCELLINI

7 Gennaio - Speciale  
LA SPADA NELLA ROCCIA  
IL MUSICAL ROCK  
Teatro Concordia  
(Veneria Reale, TO)

In collaborazione con Fondazione Via Maestra



CONTINUA A SOGNARE



7€ alla cassa  
5€ + dp online

TEATRO  
GARYBALDI



TEATRO GARYBALDI  
SUONERIA SETTIMO  
Via Partigiani, 4  
Settimo Torinese TO  
[www.suoneriasettimo.it](http://www.suoneriasettimo.it)

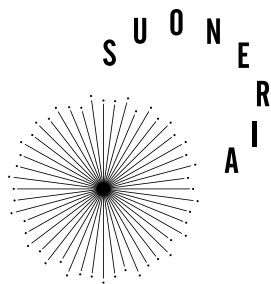
Prevendita ONLINE su:  
[www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it)  
VIVATICKET

Fanta  
Teatro

musica  
ALTO



Città di  
Settimo Torinese



**SENZA  
LIMITI E  
CONFINI**



via Partigiani 4  
Settimo Torinese (TO)

**suoneriasettimo.it**  
**piemontedalvivo.it**

Informazioni  
telefono 011 8028540  
e-mail [info@suoneriasettimo.it](mailto:info@suoneriasettimo.it)

Prenotazioni on line  
[www.vivaticket.com](http://www.vivaticket.com)

A cura di

**gro** per Ati Dandelion